

Codice A1502C

D.D. 5 dicembre 2025, n. 735

Fondo per gli interventi previsti dal VI bando della L. 215/1992 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile". Approvazione dell'atto modificativo del contratto rep. n. 355 del 10.07.2023 per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. della gestione conclusiva del Fondo. Impegni di spesa di Euro 3.649,21 (I.V.A. inclusa) a favore di Finpiemonte S.p.A. sul cap. 137060 del bilancio di previsione finanziario 2025-2027,..



ATTO DD 735/A1502C/2025

DEL 05/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500B - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, FORMAZIONE E LAVORO

A1502C - Politiche del lavoro

OGGETTO: Fondo per gli interventi previsti dal VI bando della L. 215/1992 “Azioni positive per l'imprenditoria femminile”. Approvazione dell'atto modificativo del contratto rep. n. 355 del 10.07.2023 per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. della gestione conclusiva del Fondo. Impegni di spesa di Euro 3.649,21 (I.V.A. inclusa) a favore di Finpiemonte S.p.A. sul cap. 137060 del bilancio di previsione finanziario 2025-2027, annualità 2026-2027 e annotazione contabile sull'annualità 2028 per restanti Euro 893,69 (I.V.A. inclusa).

Visti:

la L. 25 febbraio 1992, n. 215 “Azioni positive per l'imprenditoria femminile”;

il D.P.R. n. 314/2000 che prevede il Regolamento di attuazione della l. 215/1992 per la concessione delle agevolazioni a favore dell'imprenditoria femminile;

il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 2 novembre 2004 concernente i “Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni di competenza del Ministero delle Attività Produttive (ora Ministero dello Sviluppo Economico), a valere sui fondi rotativi per le imprese di cui all'art. 72 della legge 27 dicembre 2002, n. 289”, secondo il quale il contributo previsto dagli articoli 5 e 6 del citato D.P.R. n. 314/2000, relativamente ai bandi emanati dal primo gennaio 2003, è concesso per il 50% sotto forma di contributo in conto capitale e per il 50% sotto forma di finanziamento a tasso agevolato nella misura dello 0,50% annuo;

la circolare ministeriale n. 946342 del 05.12.2005, emanata ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.P.R. n. 314/2000, con la quale sono state previste le indicazioni esplicative e la modulistica per la presentazione delle domande;

il decreto ministeriale 02.02.2001, così come modificato dal decreto ministeriale del 2.12.2005, che determina le misure del contributo in conto capitale da concedere a favore dell'imprenditorialità femminile;

il decreto ministeriale del 25.11.2005, con il quale sono stati fissati i criteri di priorità per la formazione delle graduatorie validi in tutto il territorio nazionale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 del D.P.R. n. 314/2000;

il decreto ministeriale del 05.12.2005, con il quale si è provveduto all'apertura dei termini per la presentazione delle domande di agevolazione da parte delle imprese per l'assegnazione delle risorse statali relative al VI bando e dei fondi regionali stanziati ad integrazione come previsto dall'art. 12, comma 1, del citato D.P.R. n. 314/2000;

preso atto di quanto previsto dall'art. 17, comma 2, del D.P.R. 314/2000 che prevede l'affidamento dell'attività istruttoria e di erogazione a soggetti convenzionati.

Premesso che:

con la D.G.R. n. 71 – 2680 del 02.04.2001 sono stati previsti gli indirizzi per la gestione regionale degli interventi a favore dell'imprenditoria femminile;

con la determinazione n. 466 del 15.05.2001, è stata affidata dal Direttore della Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro la gestione della l. 215/1992, dal momento successivo la presentazione delle domande, in tutte le sue fasi di istruttoria compresa la redazione della graduatoria regionale divisa per macrosettori di attività, l'erogazione delle agevolazioni, la verifica della documentazione finale di spesa, il monitoraggio e gli eventuali atti di revoca dei benefici concessi a Finpiemonte S.p.A.

la convenzione è stata stipulata, in data 11.06.2001, repertorio n. 5882;

con la determinazione n. 295 del 18.04.2003 è stato approvato l'atto aggiuntivo alla convenzione citata al punto precedente; la stipula dell'atto aggiuntivo è avvenuta in data 27.05.2003, repertorio n. 8060;

con la D.G.R. n. 16 – 1179 del 07.12.2010 è stato rinnovato l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività e delle funzioni connesse alla gestione del IV, V e VI bando della l. 215/1992 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile" a norma della nuova convenzione quadro;

con la determinazione n. 831 del 30.12.2010 è stato approvato un nuovo contratto tra la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A., rep. n. 15900 del 31.12.2010, per la gestione delle attività e delle funzioni relative agli interventi previsti dal IV, V e VI bando della l. 215/1992, la cui scadenza è stata prorogata fino al 31.12.2017 con determinazione n. 71 del 31.01.2017;

con determinazione dirigenziale n. 304 del 22.06.2023, la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro (oggi Direzione regionale Istruzione e diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro), ha riscontrato che Finpiemonte non aveva terminato la gestione del Bando in oggetto indicato entro la predetta scadenza per quanto riguarda le attività di controllo, che la stessa aveva proseguito senza soluzione di continuità, quindi ha affidato le attività conclusive del Fondo in oggetto indicato a Finpiemonte, approvando lo schema di contratto che è stato sottoscritto digitalmente da entrambe le parti ed è stato repertoriato con il n. 355 in data 10.07.2023, con scadenza al 31.12.2025.

Dato atto che:

il Settore Politiche del Lavoro, in vista dell'approssimarsi della scadenza contrattuale, ha chiesto, con nota prot. n. 79756/A1502C del 04.08.2025, a Finpiemonte di monitorare lo stato di attuazione dell'affidamento e di comunicare l'eventuale prosecuzione delle attività oltre alla data di scadenza contrattuale (31.12.2025) e, conseguentemente presentare un'offerta economica per procedere con la sottoscrizione di un atto modificativo del contratto rep. 355 del 10.07.2023;

preso atto che con nota del 10.11.2025 (avente prot. 90513/A1502C del 10.11.2025), agli atti del Settore Politiche del Lavoro, Finpiemonte S.p.A. ha presentato l'offerta economica, con una relazione sulla situazione e sulle attività ancora da svolgere sul Fondo che sono relative al recupero delle somme indebitamente percepite, da svolgere negli anni 2026-2027 e 2028, valorizzate in conformità con l'attuale metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica.

Alla luce della variazione intervenuta in termini di durata delle attività ed oneri relativi, nel rispetto dell'art. 8 del contratto Rep. n. 355/2023 del 10.07.2023 "Modalità di revisione del contratto" si rende, pertanto, necessario approvare l'atto modificativo del contratto medesimo (allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale).

Dato atto che la scelta di affidare a Finpiemonte S.p.A. le attività connesse alla prosecuzione di gestione del Fondo oltre il termine stabilito dal contratto rep. n. 355/2023 del 10.07.2023 è stata dettata dalle seguenti considerazioni, la cui validità permane anche con riferimento all'atto modificativo oggetto del presente provvedimento, tenuto conto che Finpiemonte S.p.A., organismo partecipato dalla Regione Piemonte operante in regime di in house providing strumentale:

- persegue esclusivamente finalità di pubblico interesse e, nel quadro della politica di programmazione regionale, grazie ad una consolidata conoscenza del tessuto economico-sociale regionale, svolge attività strumentali alle funzioni della Regione per il sostegno, lo sviluppo, l'ammodernamento e il finanziamento di iniziative economiche nell'ambito del territorio regionale;
- può fornire un servizio organico ed immediato, dispone di strumenti di controllo e garanzia quali l'applicazione delle norme sulla trasparenza, pubblicità e anticorruzione previste dalla L. n. 241/1990 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nonché un sistema di contabilità analitica;
- ha una esperienza pluriennale nella gestione di procedimenti amministrativi e una comprovata competenza nella gestione di procedure pubbliche di acquisto di beni e servizi, ivi comprese quelle relative alla gestione del personale previste all'art. 19 del D.Lgs. n. 175 del 19.08.2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", nonché una struttura organizzativa di consolidata esperienza e capacità tecnica maturate nella gestione di incentivi analoghi a quello in oggetto.

Posto che, in base all'art. 7, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, è possibile procedere all'aggiudicazione diretta di un servizio ad una società in house, nel rispetto dei principi previsti dagli artt. 1, 2 e 3 del medesimo decreto.

Rilevato di dover procedere, al fine di attestare il rispetto dei principi di cui agli artt. 1, 2, 3 del D.Lgs. n. 36/2023 sopra richiamato:

- a. alla valutazione sulla congruità economica dell'offerta avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione;
- b. a dare motivazione del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità della prestazione, celerità del procedimento nonché di razionale impiego delle risorse pubbliche.

Visti:

- la legge regionale del 26.07.2007, n. 17 e successive modifiche con la quale si è proceduto alla riorganizzazione societaria dell'istituto Finanziario Regionale Piemontese (istituito con legge regionale del 26.01.1976, n. 8) ed è stata assunta la nuova denominazione di Finpiemonte S.p.A., società a capitale interamente pubblico ed a prevalente partecipazione regionale che (secondo lo schema dell'in house providing) esercita funzioni e svolge attività strumentali alle competenze della Regione;
- l'art. 2, comma 2, lettera a), della Legge regionale 26 luglio 2007, n. 17, che prevede la possibilità per le strutture regionali di avvalersi di Finpiemonte S.p.A. per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione alle imprese di incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque denominati;
- la D.G.R. n. 2 - 6472 del 16.02.2018, con la quale la Giunta regionale ha approvato una metodologia comune di comparazione dei costi/corrispettivi preordinata alla valutazione di congruità a cui devono attenersi le direzioni regionali affidanti negli affidamenti in regime di "in house providing" in favore di Finpiemonte S.p.A, integrata dalla D.G.R. n. 21-6536 del

20.02.2023;

- la determinazione dirigenziale n. 43 del 27.02.2018 con la quale è stato adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A., integrata dalla determinazione dirigenziale n. 80/A1000A/2023 del 24 febbraio 2023, rettificata dalla D.D. 91/A1000A/2023;
- la Delibera ANAC n. 143 del 27 febbraio 2019 che ha deliberato l'iscrizione della Regione Piemonte all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici in ragione degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.;
- la D.G.R. n. 21-2976 del 12.03.2021 "Modifica alla D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017. "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di "in house providing" per la Regione Piemonte" che ha approvato le nuove Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di in house providing per la Regione Piemonte modificando e sostituendo la precedente disciplina di cui all'allegato alla citata D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017;
- la D.G.R. n. 27 - 5128 del 27 maggio 2022 con la quale è stata approvata la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.", sottoscritta in data 14 luglio 2022;
- la D.G.R. n. 33-5720 del 30.09.2022 con la quale è stato approvato lo Schema di Contratto tipo per gli affidamenti a Finpiemonte S.p.A..

Rilevato che, nel rispetto del D.Lgs. n. 36/2023 del 31 marzo 2023, è stata effettuata, con esito positivo, la valutazione della congruità dell'offerta economica presentata da Finpiemonte, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, in quanto il costo delle attività è valorizzato in conformità con l'attuale metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica di cui alla D.D. n. 43 del 27.02.2018, come integrata con la D.D. n. 80/A1000A/2023 del 24 febbraio 2023, come rettificata dalla D.D. n. 91/A1000A/2023 del 28.02.2023, e pertanto si ritiene di approvarla per le attività da svolgere negli anni 2026, 2027 e 2028.

Ritenuto, pertanto di :

- approvare, in conformità alla predetta Convenzione Quadro, l'offerta di servizio presentata da Finpiemonte S.p.A., con pec, con nota prot. n. 90513/A1502C del 10.11.2025, per la prosecuzione delle attività conclusive riferite al Fondo per gli interventi previsti dal VI bando della L. 215/1992 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile" incluse nel contratto rep. n. 355/2023 del 10.07.2023 per la durata indicata all'art. 5 del medesimo, in coerenza con il sistema di tariffazione descritto dai provvedimenti in materia di congruità;
- approvare le modifiche all'affidamento necessarie per la prosecuzione delle attività conclusive del Fondo;
- approvare l'atto modificativo del contratto (Allegato 1 alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale) tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A., per la prosecuzione delle attività conclusive riferite al Fondo per gli interventi previsti dal VI bando della L. 215/1992 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile" (Fondo 89) ad integrazione del contratto rep. n. 355/2023;
- procedere, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, art. 10, comma 3, lett. b) e art. 56 ad impegnare a favore di Finpiemonte S.p.A. (codice beneficiario 12613), a copertura degli oneri di gestione derivanti dal citato atto modificativo del contratto rep. n. 355/2023 del 10.07.2023, sulle annualità 2026-2027 del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 la somma complessiva di Euro 3.642,21 (IVA inclusa) e all'annotazione contabile dell'impegno di spesa sull'annualità 2028 di Euro 893,69 (IVA inclusa) secondo la ripartizione tra gli esercizi finanziari di seguito elencata, a valere sul capitolo 137060 (Missione 15 – Programma 15.03 Sostegno all'occupazione):
- anno 2026: Euro 2.010,79 (Euro 1.648,19 oltre IVA),

- anno 2027: Euro 1.638,42 (Euro 1.342,97 oltre IVA),
- anno 2028: Euro 893,69 (Euro 732,53 oltre IVA),

di dare atto che, relativamente agli oneri di gestione per l'esercizio successivo al bilancio vigente 2025-2027, trattandosi di spese relative ad affidamenti aventi ad oggetto prestazioni continuative di servizi, ai sensi del par. 5.1 dell'Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 che recita *“non possono essere assunte obbligazioni concernenti spese correnti per esercizi non considerati nel bilancio di previsione a meno delle spese derivanti da contratti di somministrazione, di leasing operativo, relative a prestazioni periodiche o continuative di servizi di cui all'articolo 1677 c.c., delle spese correnti correlate a finanziamenti comunitari e delle rate di ammortamento”*. Nei casi in cui è consentita l'assunzione di spese correnti di competenza di esercizi non considerati nel bilancio di previsione, l'elenco dei relativi provvedimenti di spesa assunti nell'esercizio è trasmesso per conoscenza al Consiglio dell'Ente”, è possibile disporre l'autorizzazione ad assumere obbligazioni anche per i periodi non contemplati nel bilancio vigente;

dato atto che con determinazione dirigenziale n. 255 del 14.05.2025 è stato disposto di assegnare il ruolo di Responsabile unico dei progetti ai dirigenti pro tempori competenti in materia anziché al direttore regionale, che ha sottoscritto il contratto che si modifica con la presente determinazione dirigenziale;

di dare altresì atto che:

- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D. Lgs. 33/2013;
- è stata verificata la regolarità contributiva di Finpiemonte S.p.A. come da Documento Unico di Regolarità rilasciato da INPS e INAIL;
- gli impegni e l'annotazione di cui alla presente determinazione sono assunti nei limiti delle risorse stanziare ed autorizzate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale;
- l'affidamento disposto dal presente provvedimento non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010, in quanto trattasi di affidamento in house;
- l'atto modificativo approvato in allegato alla presente determinazione non comporta modifica alla regolamentazione del trattamento dei dati personali in quanto Finpiemonte S.p.A. prosegue nelle attività di gestione del Fondo ad essa affidato con il precedente contratto rep. n. 355/2023 del 10.07.2023 e dallo stesso disciplinata.

Verificata la compatibilità finanziaria di cui all'art. 56, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25.01.2024;

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la L.R. 28.07.2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la L.R. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dall'art. 1 della L. 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", art. 7, c. 2;
- il Regolamento 21.12.2023 n. 11/R "Modifiche al Regolamento Regionale 16.07.2021 n. 9/R" (Regolamento Regionale di contabilità della Giunta Regionale);
- la D.G.R. n. 38-6152 del 02.12.2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali: Revoca degli allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29.08.2017";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25.01.2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025- 2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025;
- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 12-852/2025/XII del 3 marzo 2025 "Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la Legge regionale del 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 5-1482 del 8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;
- la D.G.R. n. 5-1517 del 26 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Variazione compensativa per il triennio 2025-2027 tra capitoli di spesa all'interno della stessa Missione e Programma ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 (Direzioni A15, A17, A20 e A22)";

determina

- di approvare l'offerta di servizio presentata da Finpiemonte S.p.A., tramite pec, con nota prot. n. 90513/A1502C del 10.11.2025, per la prosecuzione delle attività conclusive riferite al Fondo per gli interventi previsti dal VI bando della L. 215/1992 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile" incluse nel contratto rep. n. 355/2023 del 10.07.2023 per la durata indicata all'art. 5 del medesimo, in coerenza con il sistema di tariffazione descritto dai provvedimenti in materia di congruità, per un importo complessivo per gli oneri di gestione di Euro 4.542,90 (IVA inclusa);

- di approvare le modifiche all'affidamento necessarie per la prosecuzione delle attività conclusive del Fondo;

- di approvare l'atto modificativo del contratto (Allegato 1 alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale) tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A., per la prosecuzione delle attività conclusive riferite al Fondo per gli interventi previsti dal VI bando della L. 215/1992 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile" (Fondo 89) ad integrazione del contratto rep. n. 355/2023;

- di procedere, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, art. 10, comma 3, lett. b) e art. 56 ad impegnare a favore di Finpiemonte S.p.A. – C.F./P.I. 01947660013 (codice beneficiario 12613), a copertura degli oneri di gestione derivanti dal citato atto modificativo del contratto rep. n. 355/2023 del 10.07.2023, sulle annualità 2026-2027 del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 la somma complessiva di Euro 3.649,21 (IVA inclusa) e all'annotazione contabile dell'impegno di spesa sull'annualità 2028 di Euro 893,69 (IVA inclusa) secondo la ripartizione tra gli esercizi finanziari di seguito elencata, a valere sul capitolo 137060 (Missione 15 – Programma 15.03 Sostegno all'occupazione):

- anno 2026: Euro 2.010,79 (Euro 1.648,19 oltre IVA),
- anno 2027: Euro 1.638,42 (Euro 1.342,97 oltre IVA),
- anno 2028: Euro 893,69 (Euro 732,53 oltre IVA),

per l'annotazione contabile dell'impegno di spesa relativo all'annualità 2028, ai sensi del paragrafo 5.1 dell'allegato n. 4/2 del D.Lgs. 118/2011, è stata disposta l'autorizzazione ad assumere obbligazioni anche per i periodi non contemplati nel bilancio vigente.

Le transazioni elementari dei citati impegni di spesa e dell'annotazione contabile dell'impegno di spesa sono rappresentate nell'Appendice "A – Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale.

La comunicazione del presente provvedimento al Consiglio regionale, prevista dal paragrafo 5.1 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, sarà fatta a cura degli uffici di Ragioneria centrale.

Contraente: Finpiemonte S.p.A. – C.F. 01947660013

Importo complessivo: Euro 4.542,90 (I.V.A. inclusa) a titolo di oneri di gestione del Fondo 89, ad integrazione dell'importo contrattuale approvato con determinazione dirigenziale n. 304 del 22.06.2023.

Responsabile del procedimento: Dott. Livio Boiero.

Modalità di individuazione del contraente: affidamento diretto in regime di in house providing – D.G.R. n. 27-5128 del 27.05.2022 "Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 e s.m.i. Approvazione dello schema di "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." – Convenzione Quadro rep. n. 274/2022 del 15.07.2022.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile. Nelle ipotesi disciplinate dall'art.

120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo) è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto.

IL DIRIGENTE (A1502C - Politiche del lavoro)
Firmato digitalmente da Livio Boiero

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. ATTO_MODIF_FDO_89_DD.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

PREMESSO CHE

a. con Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 portante la riorganizzazione di Finpiemonte, la Regione ha attribuito a Finpiemonte il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti;

b. in particolare l'art. 2, comma 2, lettera a) della sopra citata Legge regionale n. 17/2007 prevede la possibilità, per le strutture regionali, di avvalersi di Finpiemonte S.p.A. per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione alle imprese di incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque denominati;

c. ai sensi dell'art. 2, comma 4 della predetta Legge regionale ed in attuazione della D.G.R. n. 27-5128 del 27 maggio 2022, la Regione e Finpiemonte in data 14.07.2022 hanno sottoscritto la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." (nel seguito Convenzione Quadro) che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente contratto di affidamento e cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato nella presente convenzione

d. Finpiemonte, in virtù dei predetti atti:

- è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale;

- opera esclusivamente a favore della Regione, e degli altri enti costituenti o partecipanti svolgendo attività strumentali degli stessi;

- è sottoposta a controllo analogo a quello esercitato sui servizi regionali

da parte della Regione, sia in forza dello Statuto sia in forza della predetta

Convenzione Quadro;

e. con D.G.R. n. 21-6536 del 20 febbraio 2023 "D.G.R. 16.02.2018, n. 2-6472 “Approvazione metodologia per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, D.lgs. 50/2016 s.m.i.). - Integrazione" è stata integrata la metodologia per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. di cui alla D.G.R. 16 febbraio 2018, n. 2-6472;

f. con le successive D.D. n. 80 A/1000/A del 24.02.2023 e n. 91 A/1000/A del 28.02.2023 la Direzione della Giunta Regionale ha adeguato il valore monetario della tariffa media giornaliera da applicare a tutte le attività svolte da Finpiemonte S.p.A. e connesse alla gestione e/o controllo delle forme di sostegno riconducibili all’Assistenza rimborsabile e alle Sovvenzioni;

g. con l’entrata in vigore del D.P.R. 314/2000 “Regolamento per la semplificazione del procedimento recante la disciplina del procedimento relativo agli interventi a favore dell’imprenditoria femminile”, la Regione è stata chiamata a gestire il IV Bando della legge 215/92 “Azioni positive per l’imprenditoria femminile”, finanziato con risorse statali e regionali. La gestione degli incentivi previsti dalla legge 215/92 è proseguita con il V ed il VI Bando.

h. la realizzazione degli interventi previsti dal IV, V e VI Bando della legge 215/92 è stata affidata sin dall’origine a Finpiemonte ed i rapporti tra le parti sono stati regolati da appositi contratti e atti aggiuntivi con i seguenti

numeri di repertorio: repertorio n. 5882 del 11.06.2001, repertorio n. 8060 del 27.05.2003, repertorio n. 12303 del 28.03.2007 e repertorio 15900 del 31.12.2010 (con durata prorogata fino al 31.12.2017 con determinazione dirigenziale n. 71 del 31.01.2017);

i. con determinazione dirigenziale n. 304 del 22.06.2023, la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro (oggi Direzione regionale Istruzione e diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro), ha riscontrato che Finpiemonte non aveva terminato la gestione del sopra citato VI Bando entro la predetta scadenza per quanto riguarda le attività di controllo, che la stessa aveva proseguito senza soluzione di continuità, quindi ha affidato le attività conclusive della Misura a Finpiemonte e ha approvato lo schema di contratto sottoscritto digitalmente da entrambe le parti repertoriato con il n. 355 in data 10.07.2023, con scadenza al 31.12.2025;

j. con determinazione dirigenziale n. 255 del 14.05.2025 è stato disposto di assegnare il ruolo di Responsabile unico dei progetti affidati a Finpiemonte ai dirigenti pro tempore competenti in materia anziché al direttore regionale che ha sottoscritto il contratto, oggetto della presente modifica;

k. il Settore Politiche del Lavoro, in vista dell'approssimarsi della scadenza contrattuale, con nota prot. n. 79756/A1502C del 04.08.2025, ha chiesto a Finpiemonte di monitorare lo stato di attuazione dell'affidamento e di comunicare l'eventuale prosecuzione delle attività oltre alla data di scadenza contrattuale (31.12.2025) e, in tal caso, di presentare un'offerta economica per procedere con la sottoscrizione di un atto modificativo del contratto rep. 355 del 10.07.2023;

l. con nota del 10.11.2025 (avente prot. 90513/A1502C del 10.11.2025),

agli atti del Settore Politiche del Lavoro, Finpiemonte S.p.A. ha presentato l'offerta economica, con una relazione sulla situazione e sulle attività ancora da svolgere sul Fondo che sono relative al recupero delle somme indebitamente percepite, da svolgere negli anni 2026-2027 e 2028, valorizzate in conformità con l'attuale metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica;

m. con D.D. n. _____ del _____ si sono approvati l'offerta economica trasmessa da Finpiemonte con nota prot. n. 90513/A1502C del 10.11.2025, e il presente atto, a modifica del contratto avente rep. n. 355/2023 del 10.07.2023.

Le "Parti" con il presente atto modificativo intendono quindi definire le modifiche del contratto rep. n. 355/2023 del 10.07.2023, nel rispetto delle disposizioni contenute nella Convenzione Quadro, a cui si fa rinvio per quanto non esplicitamente richiamato nel presente atto.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Durata

Il presente atto modificativo del contratto rep. 355/2023 del 10.07.2023 ha efficacia fino al 31.12.2028.

Le parti possono concordare eventuali proroghe alla durata di cui al comma 1 che dovranno essere formalizzate mediante provvedimento dirigenziale, nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza, senza obbligo di modifica del presente atto e mediante comunicazione a Finpiemonte S.p.A. del relativo provvedimento regionale adottato.

Art. 2 – Costi delle attività – Corrispettivo

1. La Regione, per l'affidamento in oggetto per le annualità 2026-2028, corrisponde a Finpiemonte S.p.A. un corrispettivo determinato sulla base della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica richiamata nell'art. 26 della Convenzione Quadro, alla D.G.R. n. 21-6536 del 20.02.2023 e alla D.D. n. 80/A1000A del 24.02.2023 e s.m.i..

2. Preso atto dell'offerta di servizio pervenuta, agli atti del Settore Politiche del Lavoro della Direzione regionale Istruzione e diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro, tramite pec, con nota prot. n. 90513/A1502C del 10.11.2025, il corrispettivo per le attività da svolgersi negli anni 2026-2027 e 2028, è convenuto tra le Parti in Euro 3.723,69 oltre IVA per complessivi Euro 4.542,90.

3. La copertura del corrispettivo è assicurata dalle risorse iscritte sul capitolo 137060 del Bilancio regionale, annualità 2026-2027 e 2028, con applicazione della disciplina sulla scissione dei pagamenti (c.d. "split payment" - previsto dall'art. 1 del decreto-legge 24.04.2017, n. 50, convertito nella legge 21.06.2017, n. 96).

Art. 3 – Rinvio

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente atto modificativo restano valide le pattuizioni del Contratto Rep. 355/2023 del 10 luglio 2023 e si applicano le disposizioni della Convenzione Quadro di cui alla D.G.R. n. 27-5128 del 27.05.2022.

Art. 4 – Registrazione in caso d'uso

1. Il presente atto modificativo del contratto Rep. 355/2023 del 10 luglio 2023 sarà registrato in caso d'uso e tutte le imposte e tasse derivanti, a norma

delle vigenti leggi, saranno a carico di Finpiemonte S.p.A.

2. Il presente atto modificativo è soggetto a repertorizzazione presso il Settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972. L'imposta è a carico di Finpiemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente. L'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente atto modificativo avviene attraverso il versamento mediante F24, utilizzando il codice tributo di competenza, anno di riferimento 2025.

Letto, approvato e sottoscritto,

Regione Piemonte

Il Dirigente pro-tempore del Settore Politiche del Lavoro della Direzione regionale Istruzione e diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Finpiemonte S.p.A.

Il Direttore Generale

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82